

Gli Autori

MARCELLA BENCIVENNI

È professore ordinario di storia americana alla CUNY (City University of New York), dove ha anche conseguito il Dottorato, con specializzazione in storia dell'emigrazione e dei movimenti sindacali negli Stati Uniti. Tra le sue pubblicazioni: *Italian Immigrant Radical Culture. The Idealism of the Soversivi in the United States, 1890-1940* (New York University Press, 2011); *Radical Perspectives on Immigration* (con Ron Hayduk, Routledge, 2008). In italiano ha pubblicato tra l'altro: "Gli italoamericani e il movimento sindacale", in *La Storia degli italoamericani* (Mondadori 2020); "Il dirigente politico e sindacale", in *Il bardo della libertà. Arturo Giovannitti, 1884-1959* (Cosmo Iannone, 2011); "Letteratura e arte radicale dei calabresi a New York", in *Calabresi soversivi nel mondo* (Rubbettino, 2004).

VITTORIO CAPPELLI

Già professore di Storia Contemporanea nell'Università della Calabria, è direttore scientifico dell'Icsaic e di questa rivista. Ha tenuto lezioni e conferenze in numerose università latinoamericane, soprattutto in Colombia e in Brasile. Ha fondato e diretto *Daedalus. Quaderni di storia e scienze sociali* (1988-2014) ed è stato condirettore del *Giornale di Storia Contemporanea* (2014-2023). Gli ultimi suoi libri sono: *Politica e politici in Calabria. Dall'Unità d'Italia al XXI secolo* (Rubbettino 2018); *Personaggi, viaggi e libri altrui* (Rubbettino 2020); *Dagli Appennini alle Ande, al Caribe e all'Amazzonia* (Rubbettino 2022); *Tracce culturali e artistiche degli italiani in Colombia. Il caso di Barranquilla* (Icsaic 2024).

LEONARDO DI VASTO

Già professore di Latino e Greco nel liceo classico "Giuseppe Garibaldi" di Castrovillari, è presidente della locale delegazione dell'Associazione Italiana di Cultura Classica. Ha collaborato al *Vocabolario Calabro. Laboratorio del Vocabolario Etimologico Calabrese*, in cinque volumi, diretto da John Trumper. Ha pubblicato: *La scuola in Calabria. Produzione e formazione culturale a Castrovillari dall'Unità agli anni Ottanta* (Teda, 1994); *La seta in Calabria* (cittàcalabria edizioni, 2007); *N'amu visti 'i quissi! Testimonianze di vita e di guerra di contadini e artigiani del Pollino* (Rubbettino, 2003; Aicc, 2023).

GIUSEPPE FERRARO

Dottore di ricerca in Storia contemporanea presso l'Università degli stu-

di di San Marino, insegna storia e filosofia nei licei. Per l'Icsaic coordina la commissione di didattica della storia. Dirige l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano - Comitato provinciale di Cosenza, è Deputato di storia patria per la Calabria. I suoi ultimi lavori sono: *Vincenzo Padula e i briganti. Storiografia e discorso pubblico* (Rubbettino, 2021); *Giornali prigionieri. La stampa di prigionia durante la Grande guerra* (Donzelli, 2024).

LETTERIO LICORDARI

Giornalista pubblicista, ha collaborato con diverse testate di quotidiani e periodici locali e nazionali sin dal 1971. È stato quadro direttivo di Istituti di Credito e ha scritto anche su riviste specializzate nel campo economico e giuridico. Si occupa di storia del giornalismo e, più in generale, di storia dell'età contemporanea, con particolare riferimento al Meridione. È membro del Direttivo dell'Icsaic e autore di numerose voci del *Dizionario Biografico della Calabria Contemporanea*, a cura di Pantaleone Sergi (<https://www.icsaicstoria.it/dizionario/>).

SALVATORE MURACA

Docente di Storia e Filosofia presso il Polo liceale di Corigliano-Rossano. Socio Icsaic, Sissco e Deputazione di Storia Patria per la Calabria. Interessato alle tematiche contemporanee, si occupa soprattutto della storia sociale e materiale della Calabria, delle aree interne e delle culture della montagna in particolare. Fra le sue pubblicazioni: *Emigrazione calabrese: longobucchesi in Argentina*, in «Altreitalie», n. 35, 2007; *La «Gladia cattolica» di padre Gliozzo*, in «Rivista calabrese di storia del '900», n. 2, 2006-2008; *La svolta a sinistra in Calabria: cattolici al bivio tra aperture e incomprensioni* (Calabria Letteraria, 2019).

SAVERIO NAPOLITANO

Studioso di storia della Calabria, del Mezzogiorno e della Liguria in età moderna e contemporanea, è socio corrispondente dell'Icsaic e socio della Deputazione di Storia patria per la Calabria. Collabora a varie riviste scientifiche. Tra i suoi lavori: *Giuseppe Isnardi (1886-1965). Coscienza nazionale e meridionalismo* (Rubbettino, 2014); *Il senso della storia - Intellettuali nella Calabria moderna e contemporanea* (Ferrari, 2015); *Attendere alla società. Cultura e vita civile nel Ponente ligure moderno e contemporaneo* (Philobiblon, 2022); *Immagini della storia in Calabria (XVI-XVIII secolo)* (Rubbettino, 2024).

ANTONINO PRINCI

Docente di ruolo di Filosofia e Scienze umane nei licei. Tra i suoi libri: *La Calabria è un calzino spaiato* (Bertoni, 2022); *Gli dei di domani*, Città del Sole (Reggio Calabria, 2023); *La natura del servo* (Città del Sole, 2025). Ha collaborato al volume dedicato alla Calabria dalla Collana "Guide Rosse" del Touring Club Italiano (in preparazione).

FILIPPO VELTRI

Laureato in Giurisprudenza e giornalista professionista dal 1978. Ha iniziato la carriera giornalistica nel 1972 al «Giornale di Calabria» diretto da Piero Ardeni e ha poi fondato il quindicinale «questa Calabria», rimasto nelle edicole fino al 1978. Ha lavorato a «l'Unità» come caposervizio e inviato, e all'ANSA come responsabile della sede della Calabria fino al 2012. Ha collaborato con «Repubblica» e «Il Sole 24 ore». Oggi è editorialista del «Quotidiano del Sud» e commentatore della rete televisiva TEN. È autore di numerosi saggi sulle condizioni economiche, sociali e politiche della Calabria.

DIEGO ZORLI

Laureato nel corso di laurea triennale *Storia, Antropologia, Religioni*, indirizzo di storia moderna e contemporanea, presso l'Università di Roma La Sapienza, con una tesi sui principali giornali di partito in merito all'elezione di Gorbaciov. Successivamente ha partecipato al progetto Erasmus presso l'Universidad de Sevilla, prendendo parte al master de *Estudios Històricos Avanzados*. Infine, ha conseguito la laurea magistrale, sempre presso La Sapienza, con una tesi sulla stampa neofascista in merito alla strategia della tensione (1969-1974). I suoi principali interessi di studio sono i movimenti di estrema destra in Italia e all'estero, il terrorismo e la violenza politica.